



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS 117/2017 OPERANTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 33, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE ASSE 6 - INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19 (REACT-EU) AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS - PROGETTI INTERVENTO SOCIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DELL'INIZIATIVA REACT-EU.

IL COMUNE DI CEFALÙ

Ente capofila del Distretto Socio Sanitario 33

(Cefalù - Campofelice di Roccella – Castelbuono – Collesano – Gratteri – Isnello – Lascari – Pollina - San Mauro C.de)

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;

VISTO l'art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla coprogettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

VISTE le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs.n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 fra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia;

VISTE le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.32 del 20 gennaio 2016;

VISTO l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT- EU, adottato con decreto del Direttore generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 24 dicembre 2021;

EMANA

IL SEGUENTE AVVISO

per individuare soggetti del terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione (cfr. D.lgs. n. 117/2017- che attua la delega per la riforma del Terzo Settore contenuta nella L. n.106 del 06 giugno 2016 e D.M. 72/2021 - che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore, del D. Lgs. N. 50/2016 e della L. n. 241/90) e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'*avviso pubblico 1/2021 PrInS – progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.*

Articolo 1

Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso, adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017, è diretto a promuovere l'adesione e la partecipazione della rete locale degli Enti del Terzo Settore (a seguire anche "Ente" o "ETS" o "Partecipante") ad un percorso di co-progettazione al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

La co-progettazione ha per oggetto l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS – PON Inclusionione Asse 6- intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche alle persone senza fissa dimora presenti sul territorio dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 33, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

1. Intervento A: Servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24/24 per 365 giorni l'anno attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La centrale operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
2. Intervento B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta per persone senza fissa dimora, aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954 art. 2 e dal D.P.R. n. 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile

la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;

3. Intervento C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazioni di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite Centro servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

Il Distretto Socio Sanitario 33, ha identificato la seguente linea di intervento sulla quale attuare la co-progettazione:

- Intervento A: servizi di Pronto intervento sociale.

La scelta deriva da una prima rilevazione dei bisogni emergenti, attuata in sede di Gruppo Piano e in varie riunioni di Equipe.

Art. 2

Soggetti Partecipanti

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 D.lgs. n. 117/2017- che attua la delega per la riforma del Terzo Settore contenuta nella L. n.106 del 06 giugno 2016, D.M. 72/2021 - che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore, D. Lgs. N. 50/2016, L. n. 241/90 - in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo, a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea") operanti nel Distretto Socio Sanitario 33.

Art.3

Requisiti del Soggetti Partecipanti

Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione, i soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse, devono essere in possesso ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- Essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- Rispondere ai requisiti all'Art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.s.m.m.ii;
- Non avere contenziosi in corso con i Comuni del Distretto Socio Sanitario 33 e non risultare in situazione di morosità nei confronti di alcuno di essi;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- Essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- Aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- Essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

- Essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- Non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- Aver maturato almeno n. 3 anni di esperienza dimostrabile nel campo degli interventi di pronto Intervento Sociale e interventi a favore di persone in condizioni di povertà estrema e marginalità, nel Distretto Socio Sanitario 33.

Articolo 4

Quadro progettuale ed economico di riferimento

Le risorse stanziare per la realizzazione di una proposta di intervento nel territorio afferente al Distretto Socio Sanitario 33 sono pari a 105.000,00 euro (centocinquemila/00).

I soggetti manifestante interesse, dovranno partecipare alla co-progettazione del seguente intervento:

- Pronto intervento sociale.

Il contributo progettuale del soggetto manifestante dovrà vertere su come tale azione contribuisca a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da Covid-19 e delle conseguenze sociali. Dovranno essere specificate le figure professionali coinvolte. Inoltre, dovrà essere dettagliato il budget e cronoprogramma. Ulteriore descrizione riguarderà il sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi.

L'intervento, sarà presentato ed attuato dal Comune di Cefalù, in qualità di Ente pubblico capofila del Distretto Socio Sanitario 33, ed allo scopo di garantire l'uniformità dei servizi nei territori interessati. Il Comune Capofila è responsabile unico per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento. Gli stakeholders, possono essere coinvolti dal Soggetto Capofila in tavoli di concertazione, incontri programmatici o con altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Art. 5

Ambito territoriale e durata del progetto

La scadenza del termine per la presentazione della proposta progettuale all'ADG Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avviso 1/2021 PrInS, è fissata per la data del 30 aprile 2022.

Le attività del progetto verranno sviluppate nel territorio di competenza del Distretto Socio Sanitario 33 (Cefalù - Campofelice di Roccella – Castelbuono – Collesano – Gratteri – Isnello – Lascari – Pollina - San Mauro C.de) entro il 31 dicembre 2023.

Art.6

Modalità di presentazione della manifestazione e del progetto

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno far pervenire la propria manifestazione unitamente agli allegati richiesti, entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **01/04/2022** a mano, presso il protocollo del Comune Capofila sito in Corso Ruggero 139 B o a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS 117/2017 OPERANTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 33, NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE (FSE 2014/2020) ASSE 6 – INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19 REACT-EU – AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS – PROGETTI INTERVENTO SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DELL'INIZIATIVA REACT- EU.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfino i seguenti criteri:

- Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- Completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse.

L'istanza della manifestazione di interesse completa in ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà essere corredata:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Curriculum vitae dell'ente;
- Curriculum vitae del personale da impiegare nella fase di co-progettazione.

Art. 7

Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Il processo progettuale e di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi:

Fase 1 - Acquisizione delle manifestazioni di interesse

- esamina delle istanze;

Fase 2 - Convocazione degli Enti aderenti

- convocazione del personale da impiegare nella co-progettazione, indicato dagli Enti partecipanti alla manifestazione di interesse;

Fase 3 - Realizzazione della co-progettazione

- discussione sui bisogni territoriali, con particolare riguardo a quelli evidenziatisi a seguito delle criticità emerse a seguito della pandemia da Covid 19;
- scambio di idee e rappresentazione delle possibili risposte ai bisogni rilevati, tenendo conto degli obiettivi da conseguire;
- organizzazione delle proposte progettuali.

Fase 4 - Approvazione dell'esito della co-progettazione

- approvazione, con provvedimento del Responsabile del procedimento dell'Ente capofila, dei risultati della co-progettazione.

Fase 5 - Redazione ed invio del progetto di intervento

- compilazione della Scheda progetto, budget/cronoprogramma tramite funzionalità sulla Piattaforma Multifondo;

Fase 6 – Stipula della convenzione

Al fine di regolare e definire i rapporti tra il Comune capofila e gli Enti del Terzo Settore che hanno partecipato alla fase di co-progettazione, dando un contributo funzionale al raggiungimento delle finalità pubbliche, ed in caso di approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero, verrà stipulata apposita convenzione.

Art. 8

Norme cautelative

Il presente avviso viene diramato ai fini meramente esplorativi per individuare soggetti affidabili ed idonei per l'ideazione e la realizzazione di una proposta progettuale finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto e, pertanto, non impegna in alcun modo il Comune capofila ad instaurare forme di collaborazione con gli enti aderenti. Il Comune capofila si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun accordo di natura economica, che si attiverà solo nel caso di approvazione e concessione del finanziamento. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio al seguente indirizzo mail servizi.sociali@comune.cefalu.pa.it.

Art. 9

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Avviso pubblico 1/2021 PrInS;
- Nota esplicativa interventi;
- Tabelle di riparto;
- Modello budget e cronoprogramma;
- Istanza Manifestazione di interesse.

Cefalù 17/03/2022

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali
di Cefalù Comune Capofila D.S.S. 33
F.to Dott. Dario Favognano